



Mars - März
Marzo 2014

***ligue suisse contre la vivisection
schweizer liga gegen vivisektion
lega svizzera contro la vivisezione***
et pour les droits de l'animal - und für die rechte des tieres - e per i diritti dell'animale

LSCV
Case postale 148, 1226 Thônex / GE
T 022 349 73 37 F 022 349 19 54
www.lscv.ch
Mitgliederbeitrag / Cotisation
Membre Quota socio CHF 15.-
CCP 12-2745-6
IBAN CH38 0900 0000 1200 2745 6
BIC POFICHBEXXX

Rapporto d'attività 2013 della Lega svizzera contro la vivisezione



Segreteria ed ufficio

Il funzionamento dell'ufficio è rimasto identico al 2012. Il Presidente ed il Vice Presidente coordinano le azioni in corso e garantiscono la continuità dei dossier. Tutto quanto attiene alla comunicazione della Lega, come la redazione e l'impaginazione del giornale, l'edizione di volantini, pieghevoli, le campagne d'annunci e gli aggiornamenti del sito Internet, è effettuato dall'ufficio, ciò che evita di ricorrere a servizi esterni.

Maja Schmid assume la gestione amministrativa. Si tratta dell'unico posto di lavoro remunerato in seno alla Lega, con un tasso d'occupazione del 100%. L'attività amministrativa della Lega costituisce un importante onere di lavoro. Riceviamo quotidianamente numerose telefonate, lettere e mail, molte delle quali vanno trattate rapidamente. La gestione e la registrazione dei nuovi soci, il controllo amministrativo delle azioni in corso e l'organizzazione di eventi esigono che il Comitato possa contare su una segreteria efficace. Per quanto riguarda le lettere o mail ricevute dai nostri soci, cerchiamo di rispondere nei tempi più brevi. Se un invio non ha ricevuto risposta entro la settimana successiva, non esitate a farcelo sapere. È possibile che non l'abbiamo ricevuto, soprattutto se si tratta di una mail. I nostri filtri anti-spam sopprimono talvolta per errore un messaggio prima che giunga a destinazione.



Assemblea generale e Comitato

L'A.G della Lega si è svolta il pomeriggio del 23 marzo 2013. Il Comitato nazionale della Lega si è riunito il mattino dello stesso giorno e successivamente il 9 novembre. Paul Ecoffey, farmacista, che ha espresso l'auspicio di entrare a far parte del Comitato, è stato invitato a partecipare alle sedute con voto consultivo. I principali punti discussi sono stati il rinnovo dell'aiuto concesso ogni anno ai rifugi ed alle campagne di sterilizzazione, il monitoraggio delle azioni in corso, in particolare a Friburgo, Ginevra e Vaud, l'organizzazione della campagna di affissione « Stop-pelz » portata avanti in tutta la Svizzera.

Attualmente, il Comitato è composto dalle seguenti persone: Presidente : Maxime MORET, Vice Presidente : Luc FOURNIER, Tesoriera: Maja Schmid, Segretaria del Comitato: Laurianne PARENT, Membri : Sylvie BENOÎT, Suzann KARAGÖZ, Michèle LOISEL, Ruth MULLER e Suzanne WACHTL.

Soci

La Lega ha accolto 745 nuovi soci nel 2013 ai quali auguriamo il benvenuto ringraziandoli calorosamente per il loro coinvolgimento. Per noi queste nuove iscrizioni sono un incoraggiamento a proseguire le nostre attività. Al 31 dicembre 2013, la Lega contava 9'929 soci.

Contabilità

Ogni anno i nostri conti sono controllati e presentati al Dicastero delle Finanze di Ginevra. Questo ci consente di usufruire dell'esonerazione fiscale. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che avete la possibilità, conformemente alla legge vigente nel vostro cantone, di detrarre dalla vostra dichiarazione fiscale tutti i doni (generalmente) superiori a Fr 100.-- fatti alla Lega. Per conoscere le modalità dettrattive, basta che vi mettiate in contatto con la vostra amministrazione fiscale.

Finanze

L'importo complessivo dei doni è stato leggermente inferiore all'anno precedente ed i conti 2013 si chiudono con un disavanzo di Fr. 281'595.08. Ciò si spiega in particolare per via delle azioni portate avanti nei cantoni di Friburgo, Vaud e Ginevra. In questi tre casi, sono stati distribuiti a tutte le famiglie un pieghevole o un giornale informativo. Le spese di stampa e distribuzione per ciascuna di queste azioni sono ammontate a circa Fr 50'000.-. La Lega ha inoltre sostenuto la campagna « Stop-pelz » per un importo di Fr. 50'000.-. Con un capitale di Fr. 2'454'647.49, le finanze restano sane e questo deficit non è problematico.

ECEAE

Coalizione europea per la fine della sperimentazione animale

Maja Schmid ha rappresentato la Lega alla riunione dell'ECEAE svoltasi a Dublino, capitale dell'Irlanda, dal 6 all'8 marzo. La tematica centrale era l'entrata in vigore l'11 marzo 2013 del divieto dei test sugli animali per i prodotti cosmetici in seno all'Unione europea.

Maja ha peraltro organizzato, insieme all'ufficio, la settimana d'azione ed informazione « Botox Action Week » contro il Botox, portata avanti congiuntamente dalla maggior parte delle organizzazioni aderenti all'ECEAE nei rispettivi paesi a partire dal 22 luglio. È stata inviata una lettera a diverse centinaia di medici che praticano iniezioni di tossine botuliniche a fini estetici, con l'obiettivo di informarli sul test alternativo sviluppato dalla ditta Allergan che dal 2012 consente di produrre lotti di Botox senza test sugli animali. È peraltro in preparazione un elenco degli istituti estetici che utilizzano questi prodotti, invece delle marche come Dysport che continuano a fare ricorso ai test sugli animali. Maja ha inoltre partecipato il 27 luglio ad una dimostrazione sul Botox nel cantone di Argovia, organizzata dall'associazione AG STG.



Alla fine del 2013, l'ECEAE raggruppava 23 organizzazioni, provenienti da 21 paesi europei. Oltre all'interesse di unire le nostre forze per far sentire la nostra voce, le sedute dell'ECEAE offrono l'occasione di creare legami gratificanti tra le nostre organizzazioni. I dissensi e la concorrenza tra le organizzazioni di protezione degli animali sono spesso la regola, ed il fatto di riuscire a federare 23 organizzazioni che perseguono obiettivi comuni è molto incoraggiante.

Commissioni

L'attività nazionale della Lega ci offre la possibilità di proporre candidati per certe commissioni non solo federali ma anche cantonali, segnatamente a Ginevra, dove la Lega ha sede.

Dal 2002 Luc Fournier rappresenta la Lega in seno alla Commissione di controllo della sperimentazione animale del Cantone di Ginevra, mentre dal 2009 Daniel Favre rappresenta la Lega in seno alla Commissione di controllo della sperimentazione animale del Canton Vaud. Luc ha inoltre partecipato il 10 aprile a Zurigo alla riunione del KTT (Konferenz der Tierschutzdelegierten der kantonalen Tierversuchskommissionen) che raggruppa i membri attivi nella protezione degli animali e facenti parte delle commissioni dei cantoni di Basilea, Zurigo, Berna, Vaud, Ginevra e Friburgo. Queste riunioni offrono l'opportunità di discutere di dossier o di problemi riscontrati in seno alle commissioni cantonali, dove i rappresentanti della protezione degli animali sono sempre minoritari. Sono inoltre un'occasione per stabilire contatti tra membri di associazioni provenienti da tutta la Svizzera.

Dal 2006 Luc rappresenta la Lega anche in seno alla Commissione per la diversità biologica del Cantone di Ginevra ed alla commissione della fauna. Poiché la caccia è vietata in questo cantone dal 1974 in seguito ad una votazione popolare, il ruolo della sotto-commissione consiste nell'individuare soluzioni che consentano di evitare l'uccisione di animali selvatici quando sono troppo numerosi o danneggiano le colture.

Azioni cantonali

Friburgo

Denuncia penale della LSCV contro le autorità friborghesi

La Lega ha denunciato penalmente il servizio veterinario friborghese (SCAV) il 17 dicembre 2013. Le manovre dello SCAV sostenute dalla Consigliera di stato Marie Garnier incaricata di questo servizio e la nomina del Procuratore generale da parte del potere politico del Gran Consiglio di questo cantone danno già un'idea del probabile esito della nostra azione: abbandono senza possibilità di ricorso, malgrado le violazioni delle disposizioni legali. Una buona sorpresa è sempre possibile.

Il 18 dicembre, parallelamente all'azione penale, una delegazione di LSCV, ATRA e AG STG ha depositato presso la Segreteria del Gran Consiglio friborghese le 1'300 firme della petizione « Per un vero controllo della sperimentazione animale a Friburgo ». I media friborghesi hanno riferito sulla nostra azione e la cancelleria ha addirittura diffuso un comunicato in cui si annunciava il deposito della petizione, sebbene mettesse in causa il funzionamento dell'amministrazione.

Ticino

Denuncia penale della LSCV contro le autorità ticinesi

Il ricorso presentato dal nostro legale contro l'abbandono della nostra denuncia da parte del Ministero pubblico ticinese è stato respinto il 5 febbraio dalla Corte dei reclami penali del Tribunale d'appello. Il motivo addotto è che la Lega non è direttamente lesa dalla situazione ticinese. Le violazioni delle disposizioni legali da parte dell'autorità ticinese sono pertanto rimaste impunte, con la benedizione del Procuratore generale.



Apertura di un ufficio a Friburgo

Per poter portare avanti certe azioni a Friburgo, la Lega ha dovuto istituire un'entità giuridica la cui sede si trova in questo cantone. Nel mese di agosto, dopo qualche settimana di ricerche, abbiamo potuto affittare un locale per allestirvi un ufficio. Si tratta di un locale idealmente situato a pochi minuti dalla stazione, nel centro di Friburgo, ed a termine l'obiettivo è anche di allestirvi la nostra biblioteca e di aprirla al pubblico uno o più giorni alla settimana a partire da aprile 2014. In questo ufficio è peraltro depositato materiale per allestire stand, materiale che è a disposizione di tutti i soci che desiderano organizzare azioni per la Lega, o che desiderano organizzare un'attività connessa alla protezione degli animali.

Vaud

E' stata portata avanti una campagna informativa sugli abusi in materia di sperimentazioni animali nel cantone Vaud. All'inizio di dicembre è stato distribuito un pieghevole nelle 330'000 cassette postali del cantone. La Lega ha ricevuto molti commenti positivi e numerosi incoraggiamenti a proseguire questa campagna informativa. Molti abitanti sono stati scioccati nello scoprire la crudeltà di certi esperimenti svolti in questo cantone. Alcuni ricercatori vodesi e studenti che si destinano alla ricerca sugli animali ci hanno fatto parte del loro scontento nei confronti della campagna menzognera che stigmatizza una ricerca « che salva vite ». Come se per salvare vite fosse indispensabile ed obbligatorio torturare animali. Queste affermazioni stanno purtroppo a dimostrare che una parte della nuova generazione di ricercatori non ha nulla da invidiare alla precedente.

Se la nostra campagna ha suscitato un vivo interesse tra gli abitanti e contribuenti di questo cantone, non si può dire lo stesso dei media: embargo totale. Poco importa che l'autorità vodese autorizzi esperimenti o pratiche vietati in altri cantoni. La redazione del giornale vodese « 24 Heures » ha addirittura ottenuto la soppressione della nostra campagna di annunci prevista su questo giornale.



Ginevra

Altra campagna, questa volta incentrata sull'apertura a Ginevra del Campus Biotech, nuovo centro di sperimentazione animale di cui metà dei locali è finanziata dall'Università di Ginevra (UNIGE) e dalla Scuola politecnica federale di Losanna (EPFL). Un pieghevole informativo è stato distribuito a fine novembre alle 225'000 cassette postali di questo cantone per denunciare l'inutilità di questo progetto per la salute pubblica ed incoraggiare i poteri pubblici ad impegnarsi nei metodi di ricerca che consentono la sostituzione degli animali. Sono state inviate diverse lettere ai 100 deputati del Gran Consiglio ginevrino ed è stata lanciata una petizione. L'unico giornale ad aver riferito sulla nostra campagna è stato « Le Courrier ». Lo ringraziamo per il suo articolo ben formulato, in cui il vice Rettore dell'università riconosce che vi saranno « più sperimentazioni animali » ! Il resto della stampa ha imposto un embargo totale sulla nostra comunicazione. La campagna di annunci previsti sul giornale « Tribune de Genève » è stata a sua volta censurata anche dalla redazione di questo giornale. L'informazione del pubblico è stata pertanto garantita tramite l'allestimento di diversi stand informativi nel centro di Ginevra.



Conferenza UNIGE

Sperimentazione animale o metodi sostitutivi?

Evento organizzato presso UNIMAIL dagli studenti dell'Università di Ginevra. La data annunciata è mercoledì **30 aprile 2014**. E' previsto un dibattito contraddittorio incentrato sulle conferenze con la partecipazione del nostro responsabile per la campagna Campus Biotech, il Dr. vet. André Ménache. Il programma definitivo sarà pubblicato sulla homepage del nostro sito internet e la nostra pagina Facebook.

Venite numerosi a manifestare il vostro sostegno ad una ricerca senza animali !

► Il diritto all'informazione secondo i nostri media

Censura delle campagne LSCV da parte dei giornali 24 Heures e la Tribune de Genève

Novembre 2013 : la LSCV indice due campagne d'informazione sull'utilizzazione di risorse pubbliche per il finanziamento della sperimentazione animale.

La prima campagna riguarda il cantone di Ginevra ed in particolare il coinvolgimento della sua università nel progetto del Campus Biotech volto alla creazione di un nuovo centro in cui saranno detenuti una decina di migliaia di animali in attesa di essere sottoposti a sperimentazione.

La seconda campagna mira il cantone di Vaud. Intitolata « *I contribuenti vodesi finanziano sperimentazioni animali crudeli ed inutili* », il messaggio è chiaro. Le fonti dei dati comunicati sono allegare e verificabili.

La stampa romanda non riferisce su alcuna delle due campagne. Poco importa, la LSCV è abituata a questa situazione e pertanto si incarica di pubblicare sui due principali quotidiani romandi, la Tribune de Genève (TdG) e 24 Heures, due annunci che informano su queste campagne. Dunque, delle inserzioni pubblicitarie. Come quelle che vantano i meriti di un profumo o di un bolide.

Ai primi di dicembre contattiamo dunque il servizio pubblicitario di Tamedia, proprietario di questi due giornali. Il contatto è validato il 12 dicembre 2013 e prevede la pubblicazione di tre inserzioni in prima pagina della TdG i 13, 18 e 20 dicembre, nonché la diffusione di un banner pubblicitario sulla homepage del sito internet della TdG dal 16 al 22 dicembre 2013. Per 24 Heures, sono programmate due inserzioni in prima pagina i 16 e 18 dicembre 2013, nonché la diffusione di un banner pubblicitario sulla homepage del sito internet, sempre dal 16 al 22 dicembre.

La prima inserzione appare in prima pagina della TdG il 13 dicembre. Telefonata il giorno stesso di Tamedia alla LSCV. La totalità della campagna d'informazione è annullata per via dell'opposizione delle redazioni dei giornali.

Contattate sui motivi della censura, il redattore capo di 24 Heures Thierry Meyer è il primo a rispondere il 23 gennaio 2014. Accusa la LSCV di servirsi di un'argomentazione « *senza dubbio volutamente parziale* ». « *Le accuse mosse contro l'EPFL e l'UNIL sono troppo generiche per poter scartare qualsiasi rischio di violazione della personalità in senso civile, se non addirittura diffamazione in senso penale contro queste due istituzioni* » conclude da esperto in diritto. E che altro ancora?

La LSCV fonda le proprie campagne su fatti comprovati, precisi e documentati. Tutte le fonti di informazione denunciate sono consultabili e tratte da documenti di pubblico accesso. A tutt'oggi, nessuna azione giuridica ha potuto mettere in causa le informazioni comunicate dalla LSCV o dalle sue pubblicazioni.

Sollecitato a due riprese, il redattore della TdG finisce col risponderci il 4 febbraio, servendosi dello stesso argomento giuridico: « *rischi esagerati di violazione della personalità in senso civile, se non addirittura diffamazione* »



Quale indipendenza della stampa in Svizzera?

In seguito alla fusione avviata nel 2009 con Edipresse, il gruppo editoriale Tamedia è diventato proprietario della quasi totalità delle testate svizzere.

Sul versante romando, Tamedia è proprietario o detiene parti importanti nei seguenti organi di stampa: 20 Minutes, 24 heures, la Tribune de Genève, Le Matin, Le Matin Dimanche, Le Journal de Morges, Le Temps, Lausanne Cités e GHI.

Ultimi giornali « indipendenti » : **Le Courrier** (Ginevra) che cerca di sopravvivere, e **La Liberté** (Friburgo) edito dal gruppo Saint Paul, detenuto in parte dalla Congregazione delle Suore di San Paolo. **L'Express** di Neuchâtel e **L'Impartial** di La Chaux-de-Fonds appartengono al gruppo editoriale francese Hersant.

Sul versante svizzero tedesco: 20 Minuten, BZ Berner Zeitung, Bernerbär, Bülacher Tagblatt, Der Bund, BZ Langenthaler Tagblatt, Sonntagszeitung, Tages-Anzeiger, Zürcher Unterländer, Zürichsee Zeitung, Newsnet e Züritipp appartengono al gruppo Tamedia.

Che cosa rimane della libertà e della diversità della stampa alla luce di questa realtà ?

Combien paye l'Université de Genève pour l'expérimentation animale ? CHF 7 millions



infos Campus Biotech : www.lscv.ch

CAMPUS BIOTECH
Assez d'expérimentations animales payées par les contribuables!



infos : www.lscv.ch

CAMPUS BIOTECH
Pour le développement de nouvelles méthodes substitutives



infos : www.lscv.ch

Tribune de Genève

Université de Lausanne et EPFL
ASSEZ D'ABUS DANS LES LABORATOIRES VAUDOIS



infos : www.lscv.ch

LES CONTRIBUABLES VAUDOIS FINANCENT DES EXPÉRIMENTATIONS ANIMALES CRUELLES



infos : www.lscv.ch

24 Heures

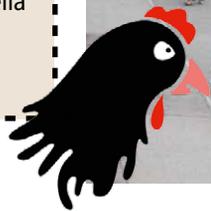
in senso penale. Abbiamo pertanto ritenuto opportuno non pubblicare le inserzioni da voi proposte». Che coraggio.

Quando un giornale di informazione si trasforma in giornale di opinione

In fondo perchè stupirci della censura della TdG contro la nostra campagna se guardiamo un pò più da vicino il suo contenuto redazionale ? Quello che più colpisce è sicuramente l'articolo pubblicato in prima pagina il 28 dicembre 2013, in cui si svelavano le « personalità ginevrine del 2013 », elette dai « lettori » del giornale. Al sesto posto troviamo uno dei più grossi sperimentatori dell'università ginevrina ed al nono posto « Ernesto Bertarelli, ex proprietario di Serono, che ha permesso l'insediamento del Campus Biotech a Sécheron riacquistando i suoi vecchi locali insieme al miliardario Hansjörg Wyss ». Niente meno. Ma la cosa ridicola viene dopo: si scopre che questi laureati hanno ricevuto una manciata di voti... Qualche voto allorchè il giornale dichiara 125'000 lettori ed una tiratura carta di 45'000 copie ? A questo punto è utile leggere il testo esplicativo per capire. Queste « personalità ginevrine dell'anno » sono di fatto uscite da un elenco di 20 nominativi scelti dalla redazione ! Ed invece di lettori in senso lato, questa stessa redazione ne ha scelti 255 nella sua cerchia di lettori che dunque non hanno potuto fare altro che « votare a grande maggioranza » per la scelta della direzione. Bella lezione di deontologia.

Stand

Nel 2013 sono stati allestiti diversi stand in particolare dal gruppo di Neuchâtel a sostegno della campagna di raccolta di firme a favore dell'iniziativa federale per la protezione di orsi, lupi e linci. Purtroppo l'organizzazione carente degli iniziatori non ha permesso l'esito positivo dell'iniziativa. Molte energie sono state spese in vano, ciò che deve farci riflettere sui sostegni che la Lega può apportare ad azioni di cui non è una parte interessata.



Azioni varie

Alimenti per cani e gatti non testati sugli animali

La nostra pagina internet sugli alimenti non testati sugli animali continua a suscitare grande interesse come pure l'elenco delle marche che possono essere ritenute « sicure ». L'ufficio della Lega comunica ben inteso questo elenco per posta a chiunque ne fa domanda. Céline risponde inoltre a tutte le domande su questo tema, per posta o via email all'indirizzo c.falconnier@lscv.ch

Aiuto agli studenti

La Lega ha ricevuto nei suoi uffici diversi studenti che svolgono un lavoro sulla tematica della sperimentazione animale. Ha peraltro risposto a diverse domande e questionari trasmessi da studenti o giovani in formazione.



Veggie Pride 2013

La prima Veggie Pride organizzata in Svizzera si è svolta dal 16 al 20 maggio 2013 a Ginevra. In programma : conferenze sulla causa animale, dibattiti, workshop e happening. Malgrado le cattive condizioni meteorologiche, con alternanza di freddo e pioggia per tutte le cinque giornate, la Veggie Pride ha riscosso uno splendido successo, di cui gran parte è dovuto all'entusiasmo ed alla foga dei volontari e degli organizzatori, provenienti in particolare dall'associazione Genevanimaliste.

La LSCV ed altre organizzazioni come ATRA e Sea Shepherd Suisse hanno allestito uno stand informativo in chiusura della manifestazione che ha riunito un migliaio di partecipanti. Il resoconto di ogni giornata, stralci di articoli, video di alcune conferenze ed il bilancio dei 4 giorni sono disponibili sul blog <http://veggiepride2013.unblog.fr>

Sostegno ai metodi sostitutivi

La Lega ha rinnovato il proprio sostegno finanziario nel 2013 alla rete internazionale InterNICHE, ed alla cattedra di insegnamento dei metodi alternativi dell'Università di Ginevra. Il rapporto di attività di InterNiche legato al finanziamento della Lega sarà pubblicato sul prossimo numero del nostro giornale.

Rivista ALTEX

Principale rivista scientifica in materia di metodi sostitutivi, è pubblicata in inglese e tedesco e distribuita in tutto il mondo tramite abbonamento, in versione cartacea o elettronica. Il dott. Daniel Favre è membro del suo Comitato direttivo fin dalla creazione di ALTEX Edition alla fine del 2006.



Francia - Utilizzazione di animali per la formazione

La collaborazione con Marie Berger dell'associazione francese OÏKOS KAÏ BIOS è proseguita con successo. Il suo obiettivo è consentire la sostituzione degli animali nell'insegnamento. Si sono tenuti diversi incontri per identificare i bisogni delle scuole e testare i programmi informatici ed il materiale a disposizione. A fine dicembre, sono stati ordinati diversi modelli presso InterNiche che potranno essere utilizzati per dimostrazioni con gli insegnanti interessati.



Woche, Züri-Rundschau e Luzerner Rundschau. Abbiamo potuto inoltre mettere annunci a tariffe preferenziali contro la sperimentazione animale o la pelliccia su riviste come *Elle* e *Paris Match*. Il costo complessivo di questi annunci nel 2013 è stato di Fr. 37'368.-

Una campagna di affissione contro la pelliccia è stata condotta in collaborazione con gli organismi Animal Trust, Pro Animali e Vier Pfoten. 238 manifesti F200 e 468 manifesti F12 sono stati affissi nei cantoni di Basilea Città, Berna, Ginevra, Lucerna, Vaud e Zurigo, dal 30 settembre al 6 ottobre 2013, dal 21 ottobre al 3 novembre 2013 e dal 18 novembre 2013 al 5 gennaio 2014. Un sito internet è stato ideato e messo on-line in tedesco (www.stopp-pelz.ch) e francese (www.stopp-pelz.ch). Inoltre sono stati stampati volantini. Il costo totale della campagna è stato di Fr. 170'000.-, di cui Fr. 50'000.- sono stati presi a carico dalla Lega.



Sito Internet

Il sito internet ha registrato in media la visita giornaliera di 400 internauti per un totale di 150'000 visite nel 2013. Le pagine più consultate riguardano gli alimenti per animali domestici ed i prodotti cosmetici non testati sugli animali.

Giornale LSCV e pubblicità

Come ogni anno i nostri soci sono stati informati delle azioni in corso tramite le quattro edizioni annue del nostro giornale. Il numero di settembre, che denunciava le manovre del servizio veterinario di Friburgo per pilotare la propria commissione sulla sperimentazione animale, è stato distribuito nelle 120'000 cassette postali di questo cantone. L'azione portata avanti a Ginevra è stata sostenuta dalla distribuzione a tutte le famiglie di 225'000 pieghevoli, e da 330'000 per il canton Vaud.

Diversi annunci sono stati pubblicati su inserti di giornali come il *Blick* (Sommer Guide), *I'Hebdo* (Nos Dons), *L'illustré* (animali da compagnia) e *Tages Anzeiger* (Innovative Schweiz). Altri annunci sono stati pubblicati su *Zuger*



Iscrivetevi alla nostra **Newsletter**

La LSCV pubblica email informativi su tematiche d'attualità. Desiderate essere informati se la Lega organizza prossimamente uno stand nella vostra città, ricevere il nostro elenco aggiornato di prodotti cosmetici non testati sugli animali o altre informazioni? Inviateci il vostro indirizzo elettronico per essere iscritti nella nostra banca dati. Se desiderate por fine a questo servizio, è sufficiente un semplice messaggio e sarete immediatamente ritirati dalla nostra mailing list.





A fine 2013, sono stati attivati una nuova pagina Facebook ed un conto Twitter in tedesco, entrambi gestiti da Benjamin Frei.

Biblioteca LSCV

Molte nuove opere sono venute ad arricchire la nostra biblioteca nel 2013. Questi libri possono essere presi in prestito gratuitamente dai soci della Lega per una durata di 90 giorni. Soltanto le spese postali per la restituzione dei libri sono a carico del lettore (generalmente Fr. 2.- a libro). L'elenco delle opere disponibili è consultabile a partire dalla nostra pagina internet « edizione »



Aiuto ai rifugi e campagna di castrazione

La Lega sostiene ogni anno una ventina di rifugi o centri di cura per animali e finanzia campagne di castrazione e sterilizzazione di gatti randagi. Nel 2013, l'importo complessivo dedicato a queste azioni è stato di Fr 64'573.35 di cui Fr 23'644.35 per le campagne di castrazione e la presa in carico delle spese veterinarie. Tutti questi aiuti vengono elargiti previo esame di ogni singolo caso ed approvazione da parte della maggioranza dei membri del Comitato nazionale. La maggior parte degli aiuti sono concessi a rifugi conosciuti da lunga data. Da diversi anni Suzann Karagöz si occupa anche della campagna di sterilizzazione e castrazione di gatti randagi del cantone di Ginevra. Gli animali sono castrati e marcati all'orecchio prima di essere nuovamente immessi

nel luogo in cui sono stati catturati, e poi regolarmente nutriti. Mantenendo stabile la popolazione di gatti selvatici in una determinata area, si cerca di evitarne la proliferazione ed in ultima analisi l'eutanasia o l'uccisione, come praticato in numerosi cantoni da guardiacaccia o cacciatori privati. Oltre a Ginevra, gli aiuti concessi dalla Lega per le campagne di sterilizzazione riguardano principalmente i cantoni di Neuchâtel, Ticino e Vallese. In

totale, è stato possibile operare 111 gatti e 129 gatte nel 2013.



Da numerosi anni, la LSCV non concede più fondi all'estero, per sostenere rifugi o campagne di sterilizzazione e castrazione per via della difficoltà di seguire da vicino i progetti e controllare l'utilizzazione degli aiuti.

Mailing delle nostre cartoline

Tre mailing delle nostre cartoline dipinte dall'artista Hans Hofstetter (WABU) sono stati effettuati come ogni anno, in febbraio a 64'000 copie poi in giugno e settembre a 30'000 copie.

Vi ricordiamo che anche i Soci ricevono questo mailing. È per questo motivo che dal 2008 vi alleghiamo un secondo bollettino di versamento. Il primo (CP n°01-20089-8) è destinato alle persone desiderose di farci un dono mantenendo l'anonimato, che è il desiderio di un gran numero di donatori.

Il secondo (CP n°12-2745-6) vi permette di farci un dono nominativo oppure di versare la vostra quota annua di iscrizione. Poiché questo secondo CP è gestito direttamente dalla Lega, vi invitiamo ad utilizzarlo in modo preferenziale in quanto ci agevola più particolarmente il lavoro di predisposizione degli attestati che vi consentono di detrarre i vostri doni dalla dichiarazione fiscale.

Conclusioni

Anche quest'anno, il lavoro non è mancato, ed avremmo voluto fare ancora di più! Ma perché tutto ciò sia possibile, dobbiamo essere più numerosi a coinvolgerci ed impegnarci per tematiche che ci stanno a cuore. Che abbiate poco o molto tempo, non esitate ad unirvi a noi! Ed infine ringraziamo infinitamente i nostri soci e donatori perché senza il loro sostegno nulla sarebbe stato possibile. **Un immenso GRAZIE.**

Max Moret, Presidente